



CITTÀ DI PIOMBINO

Casella posta certificata: comunepiombino@postacert.toscana.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Bando di concorso generale
per concorrere alla formazione della Graduatoria Generale per l'assegnazione in locazione semplice
di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)**

ANNO 2021

(Da presentarsi improrogabilmente entro le ore 13:00 del 28 dicembre 2021)

Al Comune di Piombino

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____

Nato/a a _____ Provincia /Nazione _____

Il ____/____/____ Residente nel Comune di _____ in

Via /Piazza _____ n. _____

(Il sottoscritto, in caso di cambio di abitazione, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo)

Codice fiscale _____

Recapito Telefono _____

E mail _____

STATO CIVILE: Coniugato/a Celibe/nubile Vedovo/a Separato/a (sentenza omologata) Divorziato/a

Preso visione del Bando di concorso pubblico per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di e.r.p. ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 2 del 09/01/2019

CHIEDE

Che gli venga assegnato in locazione semplice un alloggio di edilizia residenziale pubblica sito nel Comune di Piombino (LI). A tal fine, essendo a conoscenza delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, per cui chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla normativa citata in materia di autocertificazione, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiara altresì, di essere informato /a ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del D.Lgs.196/2003 e dell'art.13 del Regolamento UE n.679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

(Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000)

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, anche i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione. Al di fuori di questi casi i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione di queste dichiarazioni avvenga in forza di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Per le seguenti dichiarazioni, occorre **SELEZIONARE CON UNA X LE CASELLE CHE INTERESSANO:**

CITTADINANZA/PERMESSO DI SOGGIORNO

DICHIARO:

- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea e precisamente _____
- di essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea e precisamente _____

SEZIONE

Da compilare esclusivamente da parte di cittadino non aderente all'Unione Europea

DICHIARO:

- di essere titolare di permesso di soggiorno n° _____ dalla Questura di _____ in data _____ con scadenza il _____
- di essere titolare di permesso di soggiorno UE di lungo periodo rilasciato dalla Questura di _____ in data ultimo aggiornamento del _____
- e di esercitare una regolare attività di lavoro;
- subordinato presso (indicare nome e ragione sociale del datore di lavoro) _____ con sede in _____ via/Piazza _____ n. _____ tel. _____ email _____
- autonomo, iscritto alla camera di commercio di _____ al nr _____ tipo di attività _____

N.B. Allegare documentazione comprovante la regolare attività di lavoro.

RESIDENZA:

DICHIARO:

- di avere la residenza anagrafica o sede di attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale del comune di Piombino;
- di essere residente in un alloggio di:
- di proprietà privata
- proprietà PUBBLICA (Alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.) in qualità di:
- Assegnatario Definitivo (assegnazione ordinaria ex art. 13 della L.R.): Dichiaro che la partecipazione al presente Bando di Concorso è volta ad ottenere la titolarità del diritto di assegnazione anche per i componenti inseriti nel nucleo familiare e non assegnatari ai sensi dell'art. 17 della L.R. 2/2019;
- Assegnatario Provvisorio (utilizzo autorizzato ex art. 13 ter della L.R.):
- dichiaro di non essere moroso;
- dichiaro di essere moroso ma di aver sottoscritto un accordo di rientro con Casalp e di pagarlo regolarmente da almeno sei mesi.

NUCLEO FAMILIARE:

(Ai fini del presente bando per nucleo familiare si intende quello così come definito all'art. 2 del bando e all'art. 9 della L.R.T. 2/2019.)

DICHIARO:

- di presentare domanda distinta dal nucleo familiare anagrafico, e che il nucleo familiare richiedente è composto nel seguente modo (sia per le richieste di autonomia ai sensi dell'art. 9 comma 3 che per le coppie di futura formazione e famiglie composte da una sola persona ai sensi dell'art. 9 comma 4):

COMPONENTI COPPIE DI FUTURA FORMAZIONE O NUCLEI RICHIEDENTI AUTONOMIA:

n.	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Relazione con il richiedente	Stato civile	Disabilità
1						
2						
3						
4						

ai sensi dell'art.5 bis della Legge Regionale, che, alla data di pubblicazione del Bando di Concorso, il nucleo familiare, partecipante al bando, è composto nel seguente modo:

COMPONENTI DEL NUCLEO RICHIEDENTE (compilare la tabella in ogni sua parte):

n.	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Relazione con il richiedente	Stato civile	Disabilità
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

COMPONENTI DEL NUCLEO RICHIEDENTE NON PARTECIPANTI AL BANDO DI CONCORSO, COABITANTI CON IL RICHIEDENTE:

n.	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Relazione con il richiedente	Stato civile	Disabilità
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

SITUAZIONE ECONOMICA

che i componenti del proprio nucleo familiare ed i loro redditi complessivi relativi all'anno 2020 sono quelli risultanti nella tabella seguente:

per i cittadini che non hanno la residenza fiscale nel territorio italiano che:

la documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno la residenza fiscale ai fini della verifica della situazione economica del nucleo familiare è quella risultante nella tabella seguente:

che non sono riusciti a produrre la suddetta documentazione nonostante abbia presentato la richiesta di documentazione e di non essere riuscito ad ottenerla nei trenta giorni successivi, anche se tale termine supera la data di scadenza del bando.

In tal caso si allega la ricevuta della richiesta di documentazione presentata.

REDDITI DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE (compilare la tabella in ogni sua parte):

n	Cognome e nome	Rapporto con richiedente	Stato civile	Data di nascita	Stato civile	Familiare a carico (S/N/O)	Condizione lavorativa	% invalidità	Reddito imponibile anno 2021
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
TOTALE REDDITI NUCLEO:									

N. B: Allegare:

- documentazione attestante i redditi di tutti i componenti del nucleo familiare;
- documentazione attestante il riconoscimento di pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS o pensione di invalidità.

che il valore ISEE 2021 è pari ad ISEE € _____ e ISE pari a € _____

N.B. : - non verranno prese in considerazione le dichiarazioni i.s.e/i.s.e.e. non in corso di validità’;

- si richiede di allegare dichiarazione di ISEE in corso di validità.

DICHIARA ALTRESI’:

di essere in possesso, il sottoscritto richiedente e ciascun componente il nucleo familiare, dei seguenti requisiti;

assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore ai cinque anni, ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50Km dal Comune in cui è presentata la domanda.

assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto uso o abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all’estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento il cui valore complessivo sia superiore ad euro 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l’attività lavorativa prevalente del richiedente.

di **NON** essere in possesso, il sottoscritto richiedente e ciascun componente il nucleo familiare, dei requisiti sopra indicati **MA di trovarsi in una delle seguenti fattispecie:**

coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell’autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all’articolo 9, comma 3 della L.R.T. 2/2019 – ALLEGARE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE;

alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni – ALLEGARE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE;;

- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c. – ALLEGARE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE;

Da compilare in presenza diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione

DICHIARA ALTRESI':

- la titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio non adeguato (per situazione di sovraffollamento come determinata dall'art. 12 comma 8 L.R.T. 2/2019) alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;
- la titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia pari o inferiore ad € 25.000,00;
- la titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00 ma si tratti di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente.

Tabella proprietà

Cognome	Nome	Indirizzo	Quota	Valore IMU/IVIE
			%	Euro
			%	Euro
			%	Euro

N.B.: Allegare idonea certificazione/documentazione.

Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando I parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando I parametri IVIE (IVIE imposta valore immobili estero). Per la verifica del requisito relativo alla assenza di titolarità di diritti reali su beni immobili ad uso abitativo ubicati all'estero -, il comune può richiedere idonee verifiche e documenti integrativi. Qualora dalle verifiche non sia possibile acquisire tali informazioni fa fede il quadro relativo al patrimonio immobiliare dell'Attestazione ISEE.

DICHIARA ALTRESI':

- valore del patrimonio mobiliare non superiore a € 25.000,00. Tale valore si calcola applicando al patrimonio mobiliare la scala di equivalenza secondo quanto stabilito nel bando;
- non titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;
- non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV). Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali;
- non superamento del limite di € 40.000,00 di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere d2) ed e1) dell'Allegato A alla L.R.T. 2/2019;
- assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38 comma 3, lettere b), c), d)

ed e) della L.R.T. 2/2019, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

- assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

Da compilare in caso di presenza di titolarità di contratto di locazione:

- di occupare attualmente un alloggio ad uso abitativo posto nel comune di Piombino in via/Piazza _____ n. _____ stipulato in data _____ con scadenza ___/___/___ registrato presso l'Ufficio del Registro di _____ il ___/___/___ e di corrispondere un canone di locazione annuale pari ad euro _____ regolarmente pagato.

N.B: devono essere allegati:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta attestante il canone mensile regolarmente corrisposto riferito a contratto di locazione registrato.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio compilare la seguente tabella

Condizioni per l'attribuzione dei punteggi Allegato B della L.R.	Selezionare con una X il punteggio che si ritiene di possedere	Riservato all'ufficio istruttore
a-1. reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, da pensione di invalidità: punti 2;		
a-1-bis. reddito fiscalmente imponibile pro capite del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona: punti 1.		
a-2. nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4 o a-4-bis: punti 1;		
a-3. nucleo familiare composto da coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente difatto ai sensi della l76/2016, anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio , alla data di pubblicazione del bando: punti 1; <i>Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il trentaquattresimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.</i>		
a-3. nucleo familiare composto da coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della l76/2016, anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio , alla data di pubblicazione del bando con uno o più figli minori a carico: punti 2. <i>Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il trentaquattresimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.</i>		
a-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:		

<ul style="list-style-type: none"> con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari o superiore al 67%: punti 1; 		
<ul style="list-style-type: none"> con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari al 100%: punti 2; 		
<ul style="list-style-type: none"> che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: punti 2; 		
<p>a-4-bis. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: punti 3; Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui ai precedenti punti a-4 e a-4-bis, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4;</p>		
<p>a-5. richiedente in condizione di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70: punti 1. <i>Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora.</i></p>		
<p>a-6. nucleo familiare composto da due persone con tre o più familiari fiscalmente a carico: punti 2;</p>		
<p>a-7. nucleo familiare composto da una sola persona con:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> uno o più figli maggiorenni fiscalmente a carico, purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: punti 1; 		
<ul style="list-style-type: none"> un figlio minore fiscalmente a carico o un minore in affidamento preadottivo a carico: punti 2; 		
<ul style="list-style-type: none"> due o più figli minori fiscalmente a carico o due o più minori in affidamento preadottivo a carico: punti 3; 		
<ul style="list-style-type: none"> uno o più soggetti fiscalmente a carico di cui ai punti a-4 o a-4-bis: punti 4; 		
<p>a-8. richiedente separato o divorziato legalmente su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli: punti 1.</p>		
<p>b-1. permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione: punti 3.</p>		
<p>b-2. abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione: punti 2;</p>		
<p>b-3. abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupati, il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso: punti 3.</p>		
<p>b-4. abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il</p>		
<ul style="list-style-type: none"> cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito sia superiore ad un terzo del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto: punti 3; 		
<ul style="list-style-type: none"> In caso di canone uguale o superiore al 50% del reddito imponibile: punti 4. 		
<p>b-5. abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14, comma 3, o di</p>		

provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due: punti 2;		
b-6. coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari , ciascuno composto da almeno due unità, o situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile: punti 2.		
c-1. (art così modificato dall'art. 2 L.R. 35/2021) residenza anagrafica o prestazione di attività lavorativa continuativa di almeno un componente del nucleo familiare nell'ambito territoriale di riferimento del bando:		
• da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando: punti 1;		
• da almeno cinque anni alla data di pubblicazione del bando: punti 2;		
• da almeno dieci anni alla data di pubblicazione del bando: punti 3;		
• da almeno quindici anni alla data di pubblicazione del bando: punti 3,5;		
• da almeno venti anni alla data di pubblicazione del bando: punti 4;		
c-2. presenza continuativa del nucleo del richiedente nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: punti 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio.		
c-3. Periodo di contribuzione al Fondo GESCAL		
• non inferiore ad anni 5: punti 1		
• non inferiore ad anni 10: punti 2		
TOTALE PUNTEGGIO (RISERVATO ALL'UFFICIO ISTRUTTORE)		

Con la firma della presente domanda, il richiedente attesta di avere conoscenza che, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del DPCM n. 221 del 7 maggio 1999, e che **possono essere eseguiti controlli da parte della Guardia di Finanza**, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite; in caso di mendacio, falsità in atto o usi di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, l'Amministrazione Comunale provvederà, in caso di ammissione, alla cancellazione dalla graduatoria.

Informativa Privacy

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), la informiamo che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato all'erogazione dei servizi richiesti. Il trattamento dei dati è attivato necessariamente per l'attuazione dei servizi del COMUNE DI PIOMBINO, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità del servizio. Il conferimento dei dati è obbligatorio. I suoi dati saranno conservati negli archivi informatici del COMUNE DI PIOMBINO a norma di legge vigente per le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali e del Manuale del Sistema di Fascicolazione e Conservazione del Comune di Piombino.

I dati saranno comunicati alla Guardia di Finanza per le attività di controllo previste dalle norme vigenti. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del sopra citato Regolamento UE 206/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, laddove incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è il COMUNE DI PIOMBINO Via Ferruccio n. 4. Ulteriori informazioni inerenti il trattamento dei suoi dati, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento UE 206/679, oltre ai riferimenti dei singoli responsabili del trattamento e dell'RDP del comune, saranno consultabili sul sito del comune all'indirizzo:

http://www.comune.piombino.li.it/pagina1531_privacy.html

Piombino,

II / La dichiarante

.....

Si informa che il titolare del trattamento è individuato nel Dirigente del Settore Servizi alle Persone Alessandro Bezzini.